



In Parlamento

Fondi agli atenei, De Camillis e Di Giacomo pressano il governo



CAMPOBASSO. Il caso dei fondi per gli atenei è approdato sul tavolo dei parlamentari. È stato il rettore dell'ateneo molisano Giovanni Cannata ad interessare della questione deputati e senatori eletti in regione e ha denunciato – insieme ai colleghi al vertice delle università del Mezzogiorno – la sperequazione di risorse fra Nord e Sud.

La deputata del Pdl Sabrina De Camillis ha già formalizzato un'interrogazione al ministro Profumo e nella giornata di oggi parteciperà ai lavori della Commissione Istruzione e cultura della Camera a Sarà l'occasione per chiedere spiegazioni al ministro sui fondi da assegnare alle università e sui criteri del riparto.

“Mi sono già attivata per difendere le giustissime ragioni del nostro ateneo - ha dichiarato la De Camillis -, come degli altri Atenei del Mezzogiorno e oggi alle 12 sarò in Commissione Cultura e Istruzione della Camera. In via preliminare chiederò al titolare del Miur spiegazioni in merito alla problematica sollevata dai rettori”.

Il senatore Ulisse Di Giacomo ha presentato a Palazzo Madama un'interrogazione urgente al ministro dell'Istruzione dell'Università sul problema della quota premiale del fondo ordinario riservata agli atenei considerati virtuosi. “Si tratta di una questione che penalizza in modo ingiusto gli atenei del Centrosud, mettendo a serio rischio - spiega in una nota Ulisse Di Giacomo - la loro sopravvivenza. La mia interrogazione prende spunto dalla lettera aperta inviata al Ministro e sottoscritta dai Rettori delle Università del Molise, delle Puglie e della Basilicata”. Il documento chiede di eliminare la sperequazione in attesa di introdurre un contributo standard per ogni studente e uniformare la distribuzione della quota del fondo ordinario.